



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano,

nella seduta del 19 gennaio 2023

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**visto** l'articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012 in base al quale l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

**visto**, in tema di trasparenza, l'articolo 10, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni ai sensi del quale ogni amministrazione adotta un programma per la trasparenza e l'integrità;

**rilevato** che il Decreto Legge n. 80/2021 (concernente "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per l'efficienza della giustizia"), convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, all'art. 6 ha previsto l'istituzione del nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), nel quale in una logica di semplificazione confluiranno tutti i programmi e piani di competenza delle pubbliche amministrazioni, ivi compreso il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**visto** il Decreto Legge n. 228/2021 che differisce l'approvazione del PIAO al 30/04/2022;

**visto** il Decreto Legge n. 36/2022 che proroga ulteriormente l'adozione del PIAO al 30/06/2022;

**vista** la Legge di Bilancio n. 197/2022 (art 1, comma 775) che ha ulteriormente e successivamente differito il termine di approvazione del bilancio del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 30 aprile 2023 con il che il termine per l'approvazione del PIAO è, pertanto, postposto al 30 maggio 2023, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dpr 30.6.2022, n. 132.

**visto** il comunicato dell'ANAC del 02/05/2022 che, in particolare, prevede che "in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci";

**considerato che** la Delibera n. 777 del 24 novembre 2021 "riguardante proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali", punto 2 "Semplificazioni applicabili per la predisposizione dei PTPCT", per il quale si ritiene che gli ordini e i collegi professionali con meno di cinquanta dipendenti possano:

a) *"ferma restando la durata triennale del PTPCT, stabilita dalla legge, adottare il PTPCT e, nell'arco del triennio, confermare annualmente, con apposito atto, il Piano in vigore, in analogia con la semplificazione già prevista per i piccoli comuni (...). Tale facoltà è ammessa in assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell'ultimo anno, ovvero modifica degli obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico;*

Inoltre, si specifica che *"Le semplificazioni relative alle misure di prevenzione della corruzione e alla predisposizione del PTPCT sono applicabili dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito*



ORDINE DEGLI  
AVVOCATI DI MILANO

*istituzionale dell'Autorità per la predisposizione del PTPCT 2022-2024 e seguenti"*

**considerata** la comunicazione del Consiglio Nazionale Forense del 23 novembre 2022: "PIAO" e annullamento Circolare MEF su obbligo di comunicazione del costo del personale degli ordini professionali, con la quale comunica che l'ANAC, con nota del 14 novembre 2022 dell'Ufficio attività consultiva e vigilanza collaborativa in materia di anticorruzione e trasparenza (UVCAT) di riscontro alla missiva dell'Ordine degli Avvocati di Novara chiarisce definitivamente che gli ordini non sono tenuti alla redazione del PIAO "ove non ricorra una qualificazione normativa che consenta di ricondurli all'elenco di cui all'art. 1, co. 2, d. lgs. n. 165/2001".

**considerato che** in termini simili, peraltro, si era espressa la stessa ANAC nel piano nazionale anticorruzione 2022/2024, nel quale si legge a pag. 24 che gli ordini non sono tenuti alla redazione del PIAO "in assenza di una qualificazione legislativa che consenta di ricondurli all'elenco di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001";

**considerato che** la sentenza del TAR Lazio 2 novembre 2022, n. 14283 (i) ha annullato la circolare con cui nel 2019 la Ragioneria generale dello Stato ha cominciato a chiedere agli ordini professionali di comunicare i costi del personale; (ii) ha ribadito la non afferenza degli ordini al circuito della finanza pubblica, e la necessità che sia la legge, e non l'Amministrazione, con atti che - dice il TAR - violano il principio di legalità, ad imporre eventuali obblighi agli ordini professionali;

**Osservato** che il già citato articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo, ossia il Consiglio dell'Ordine definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

**Considerata** la determinazione e l'avviso di convocazione delle elezioni del Consiglio dell'Ordine nei giorni 7, 8 e 9 febbraio 2023, che comporteranno una importante riorganizzazione interna e forti cambiamenti ai vertici dell'Organo;

**Ritenuta** l'urgenza di provvedere in considerazione della scadenza del termine del 31/01/2022 per l'adozione del Piano triennale 2023 - 2025;

**DELIBERA**

**di prorogare**, fino all'adozione del PTPCT del triennio 2024-2026 la durata del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di questo Ordine, adottato con delibera del 21 aprile 2022, relativo al periodo 2022 - 2024, per quanto precisato in motivazione, riservando al Consiglio dell'Ordine che entrerà in carica dopo le elezioni del 7, 8 e 9 febbraio 2023 ogni diversa valutazione e determinazione sulla questione

**di mandare** al RPCT l'esecuzione di ogni conseguente adempimento;

**di pubblicare** il presente provvedimento

La Consigliera Segretario  
Avv. Nadia Germanà Tascona

Il Presidente

Avv. Vinicio Nardo